



Comune di Pontremoli

Provincia di Massa Carrara

ESTRATTO DAL REGISTRO DELLE DELIBERAZIONI DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: **ADOZIONE PIANO STRUTTURALE.**

N. 34

Seduta del 31-07-2012

L'anno duemiladodici questo giorno trentuno del mese di luglio alle ore 17:00 in Pontremoli, nella sala consiliare del palazzo comunale, in seguito ad avviso del Presidente del Consiglio Comunale diramato nei modi e nel tempo prescritti dalla Legge e dal Regolamento, si è riunito il CONSIGLIO COMUNALE in sessione Straordinaria di Prima convocazione, seduta Pubblica, per trattare gli argomenti portati all'ordine del giorno.

Sono presenti i Sigg.:

BARACCHINI LUCIA	P	CAVELLINI CLARA	P
FERRI JACOPO MARIA	P	LECCHINI MICHELE	P
COCCHI PIETRO CAMILLO	P	RIBOLLA ROBERTO	P
CORCHIA GIANMARCO	P	BISSOLI PAOLO	P
ARRIGHI PAOLO	P	COZZALUPI MAURO	P
CROCETTI GIANLUCA	P	SCATENA ROLANDO	P
BUTTINI MANUEL	A		

Assenti giustificati i Sigg.: BUTTINI MANUEL

Assiste il VICE SEGRETARIO GENERALE RAPETTI ANNA

Il Sig. ARRIGHI PAOLO nella sua qualità di PRESIDENTE assume la Presidenza e, constatata per appello nominale la presenza del numero legale, dichiara aperta la seduta.

Vengono designati a fungere da scrutatori i Consiglieri Sigg.:

CAVELLINI CLARA
LECCHINI MICHELE
COZZALUPI MAURO

DELIBERA N. 34 Del 31-07-2012	OGGETTO: ADOZIONE PIANO STRUTTURALE.
----------------------------------	--------------------------------------

Conclusasi la discussione sul punto n. 2 all'ordine del giorno, il Presidente pone in votazione, per alzata di mano, la seguente proposta di deliberazione:

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO CHE : il Comune di Pontremoli è dotato di un Piano Regolatore Generale approvato con deliberazione della Giunta Regionale n. 561 del 26.05.1997, con gli adeguamenti conseguenti alla presa d'atto delle prescrizioni regionali avvenuta con deliberazioni di C.C. n. 50 dell'11.08.1997 e n. 27 del 29.05.1998, e con le modifiche d'ufficio di cui all'approvazione definitiva avvenuta con deliberazione della Giunta Regionale n. 204 del 29.02.2000;

- in relazione alla nuova nozione di Piano Regolatore Generale introdotta dalla legge regionale 16 gennaio 1995, n. 5, ed a seguito dell'intesa sottoscritta tra i legali rappresentanti della Regione Toscana e della Provincia di Massa Carrara (conseguente all'intesa siglata il 30.03.2001 dalla Provincia di Massa Carrara e dai comuni, compreso Pontremoli, come previsto dal comma 1, dell'art. 39, della L.R. 5/95, così come sostituito dall'art. 1 della L.R. 7/2001), era stabilita l'adozione del Piano Strutturale entro il termine del 31.03.2004;
- con deliberazione del Consiglio Comunale n. 58 del 17.10.2003 venne avviato il procedimento di formazione del Piano Strutturale, ai sensi della L.R. n. 5/1995, approvando la Relazione Programmatica contenente gli indirizzi e gli obiettivi del Piano;
- a seguito del ricevimento della documentazione di avvio del procedimento del PS, la Regione, con nota prot. n. 124/7848/06.03 del 22.01.2004 e la Provincia di Massa Carrara, con nota prot. n. 3295 del 26.01.2004, pervenute nell'imminenza della scadenza del termine del marzo 2004, trasmettevano al Comune di Pontremoli i relativi contributi in ordine al quadro conoscitivo ed alle indicazioni previste dall'art. 3, comma 2, della L.R. n. 5/95;
- per la complessità dei contributi forniti dai due Enti con le note citate sopra e per l'attività istruttoria conseguente, il P.S. veniva adottato con deliberazione di C.C. n. 38, in data 25.05.2004, ai sensi dell'art. 25, comma 2, della L.R. 5/95;
- a seguito della trasmissione del piano adottato alla Giunta Regionale e alla Giunta Provinciale, sono pervenute dalle amministrazioni medesime le osservazioni al Piano Strutturale (rispettivamente con note prot. n. 124/115208/06.03 del 17.09.2004 e prot. n. 31001 del 17.09.2004);

- entro il 19.09.2004, termine della pubblicazione degli atti e per la presentazione di osservazioni al P.S., sono pervenute al Comune di Pontremoli -oltre alle osservazioni di Regione e Provincia sopra citate- n. 2 osservazioni; mentre altre due sono pervenute fuori termine e cioè:

- Osservazione del 18.09.04 – prot. 13609;
- Osservazione del settembre 2004 – prot. 13465;
- Osservazione del 20. 09. 2004 – prot. 13660
- Osservazione del 22.09 2004 – prot 13740;

- nell'anno 2005 è entrata in vigore la nuova Legge Urbanistica regionale e cioè la L.R. Toscana n. 5/2005 che ha ridisciplinato la materia di adozione / approvazione del piano strutturale e l'iter procedimentale, con l'introduzione di tutta una nuova serie di adempimenti che hanno reso necessaria la rivisitazione del Piano

- dopo l'entrata in vigore della Legge, la materia relativa all'adozione/approvazione del Piano strutturale e del regolamento urbanistica è stata ridisciplinata, tant'è che sono stati emanati dalla Regione Toscana, tra gli altri provvedimenti, i seguenti regolamenti attuativi :

- a) D.P.G.R. 9.02.2007 n. 2/ R;
- b) D.P.G.R. 9.02.2007 n. 3/ R;
- c) D.P.G.R. 9.02.2007 n. 4/R;
- d) D.P.G.R. 9.2.2007 n. 5/R;
- e) D.P.G.R. 27.04.2007 n. 26/R;
- f) il nuovo Piano di Indirizzo Territoriale (PIT);
- g) il provvedimento di implementazione del piano di indirizzo territoriale per la disciplina paesaggistica (art. 143 del d. Lgs n. 42/2004).

- a seguito di tali atti e del Piano di Indirizzo Territoriale della Toscana (PIT), si è dovuta attendere l'approvazione degli atti di competenza della Provincia di Massa-Carrara e, tra gli altri, del Piano Territoriali Provinciale, dovendosi il P.S. comunale, secondo la gerarchia delle fonti, uniformarsi a tali atti programmatori.

- ai sensi del sopravvenuto D.Lgs. n. 152 del 3.04.2006 (e quindi della L.R. n. 10 del 12.02.2010), si è prevista, per i piani e programmi di competenza comunale, l'assoggettamento a V.A.S. (Valutazione Ambientale Strategica), la cui procedura, avviata dall'Ente, ha reso necessario, anche sotto questo profilo, il riesame del P.S., con la necessità di predisposizione di nuovi atti quali il "Rapporto preliminare per la verifica di assoggettabilità a valutazione ambientale strategica" e il "Documento preliminare riguardante i contenuti del Rapporto Ambientale", da depositare in Comune per l'acquisizione del parere delle altre Amministrazioni coinvolte;

- per quanto sopra e in considerazione delle attività istruttorie necessarie per l'adeguamento dello strumento urbanistico ai mutati riferimenti normativi ed amministrativi, in data 25 maggio 2007, sono decadute le salvaguardie del Piano adottato il 25 maggio 2004, in quanto, come detto, l'intervenuta legislazione regionale (legge regionale 3 gennaio 2005 n. 1 "Norme per il governo del territorio") e i suoi regolamenti di attuazione emanati nel corso del 2007, hanno imposto una riscrittura complessiva del

Piano Strutturale adottato, che tenesse conto anche del nuovo Piano di Indirizzo Territoriale (P.I.T.) della Regione Toscana (adottato con deliberazione del Consiglio Regionale n. 45 del 4.04.2007);

- essendo variato il quadro normativo di riferimento, come sopra evidenziato, con deliberazioni di C.C. n. 37, del 4.08.2006 e n. 78 del 31.12.2007 e con determinazione del Responsabile del Servizio Urbanistica n. 205, in data 13.12.2010, si affidava alla Società di Ingegneria "INTERSTUDIO Firenze S.r.l.", nella persona dell'Arch. Raimondo Gramigni quale responsabile del progetto e dell'Arch. Francesco Privitera, l'incarico professionale per la revisione del Piano Strutturale precedentemente adottato al fine di renderlo compatibile e conforme al PIT, al PTCP e alle nuove norme e regolamenti emessi dalla Regione Toscana successivamente alla data di adozione e al contempo dare risposta alle osservazioni presentate dalla Regione Toscana e dalla Provincia di Massa Carrara che evidenziavano la mancanza di un Quadro Conoscitivo esauriente ed elementi di non coerenza con il PIT e con il PTC.;

- a tali Professionisti, con deliberazione della G.C. n. 29 del 29.09.2011, veniva affidato l'incarico professionale per la Valutazione Ambientale Strategica (V.A.S.) ai sensi della L.R. 10/2010 e della Valutazione di Incidenza delle aree SIC/SIR.

DATO ATTO CHE : - la Giunta Comunale, in qualità di "autorità competente" (nominata con deliberazione di C.C. n. 31 del 9.08.2010), in data 12.08.2010 (con nota prot. n. 13265), ai sensi degli artt. 22 e 23 della legge regionale 12 febbraio 2010 n. 10, ha dato inizio al processo di Valutazione Ambientale Strategica (V.A.S.) sul Piano Strutturale, inviando ai soggetti competenti in materia ambientale dalla stessa individuati il "RAPPORTO PRELIMINARE PER LA VERIFICA DI ASSOGGETTABILITA' A VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA", comprensivo del "DOCUMENTO PRELIMINARE RIGUARDANTE I CONTENUTI DEL RAPPORTO AMBIENTALE";

- da parte dei soggetti competenti in materia ambientale interpellati, sono pervenuti i seguenti contributi :

- REGIONE TOSCANA, Settore Strumenti della Valutazione e dello Sviluppo Sostenibile (prot. n. AOO-GRT293438/N.60.20 del 16.11.2010);

- Azienda USL 1 Massa Carrara, U.F. Igiene e Sanità Pubblica, Zona della Lunigiana (prot. n. 311/ISP del 29.11.2010);

- Autorità di A.T.O. n. 1 Toscana Nord (prot. n. 2607 del 20.09.2010);

- Italia Nostra, Sezione Apuo-Lunense (in data 20.10.2010);

- con deliberazione della Giunta Comunale n. 66, in data 22.10.2011, si è dato l'avvio alle fasi successive della procedura di Valutazione Ambientale Strategica (V.A.S.), per la redazione del "Rapporto Ambientale" (tenuto conto dei contributi pervenuti) e successiva fase di consultazione, raccordandole con le procedure della Valutazione Integrata e della Valutazione di Incidenza Ambientale;

- a seguito delle modifiche introdotte dalla L.R. 17.02.2012, n. 6 alla L.R. n. 10/2010, con deliberazione del C.C. n. 16, in data 30.04.2012, per i piani

ed i programmi di competenza comunale da assoggettare a Valutazione Ambientale Strategica (V.A.S.), sono stati individuati :

- quale "*autorità procedente*" il Consiglio Comunale;
- quale "*autorità competente*" la "Commissione per il Paesaggio" (di cui agli artt. 88 e 89 della L.R. 1/2005) integrata, per gli aspetti ambientali, dal Responsabile del Servizio Ambiente;
- quale "*proponente*" il Responsabile del Servizio Urbanistica.

DATO ATTO ALTRESI' CHE, vista la presenza nel territorio comunale di tre aree SIR-SIC (IT5110001-Valle del Torrente Gordana, IT5110002-Monte Orsaro e IT5110101-Lago Verde di Passo del Battello), deve essere effettuato anche un apposito Studio d'Incidenza contenente gli ulteriori e specifici elementi di conoscenza e di analisi previsti dall'allegato "G" del D.P.R. n. 357/1997 e la Valutazione d'Incidenza viene effettuata con le modalità previste dall'art. 15 della L.R. 56/00 e costituisce un procedimento distinto anche se svolta nell'ambito del processo di V.A.S., per cui il "parere motivato" espresso dall'Autorità Competente, dovrà dare atto degli esiti della Valutazione d'Incidenza effettuata.

VISTA

la documentazione costituente la proposta di Piano Strutturale redatta dai Professionisti incaricati ad integrazione e modifica di quelli che costituiscono il Piano adottato, che descrive e rappresenta la proposta stessa e che, ancorché depositata in atti, costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione.

CONSIDERATO CHE: - le indagini geologico tecniche inerenti il Piano Strutturale, corredate dagli elaborati prescritti, sono state depositate presso l'Ufficio Tecnico del Genio Civile di Massa Carrara, con assegnazione del numero di deposito 18/2011 del 30.11.2011, così come previsto dall'art. 62 della legge regionale 1/2005 e dal suo Regolamento di attuazione in materia (D.P.G.R. n. 26/R del 2007).

- gli elaborati grafici depositati agli atti, richiamati al punto precedente, nel dare esauriente risposta alle osservazioni pervenute dalla Regione Toscana e dalla Provincia di Massa Carrara, integrano e modificano gli elaborati del Piano Strutturale adottato con delibera di C.C. n. 38 del 25.05.2004;

- la revisione del Piano Strutturale adottato con sostituzione degli elaborati che componevano il suddetto piano, costituisce parere favorevole all'accoglimento delle osservazioni della Regione Toscana e della Provincia di Massa Carrara e, considerate le modifiche introdotte - in termini di contenuti per dare risposta alle osservazioni di Regione e Provincia e nel contempo risultare coerenti con le nuove normative entrate in vigore - fanno decadere le osservazioni presentate dall'Ufficio Tecnico comunale e da privati cittadini.

VISTO

il Rapporto Ambientale sulla Valutazione Ambientale Strategica (V.A.S.) sopra descritto, che viene allegato al presente atto quale sua parte integrante e sostanziale, insieme con la sua Sintesi non tecnica che ne

illustra i contenuti con linguaggio non specialistico al fine di facilitare l'informazione e la partecipazione del pubblico.

VISTO lo Studio d'Incidenza come sopra definito, che si allega al presente atto quale parte integrante e sostanziale.

VISTA la relazione di sintesi sulla Valutazione Integrata degli effetti territoriali, ambientali, sociali ed economici e sulla salute umana, ai sensi dell'art. 11 della legge regionale 1/2005 e suo Regolamento di attuazione in materia (D.P.G.R. 4/R del 2007), documento allegato al presente atto quale sua parte integrante e sostanziale.

VISTO il Rapporto elaborato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 20 della legge regionale 1/2005, dal Garante della Comunicazione, individuato per il presente procedimento nella persona dell'Arch. Michele Riccò, allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale.

VISTA la Certificazione del Responsabile del Procedimento, Geom. Giampaolo Maestroni, Responsabile del Servizio Urbanistica, elaborata ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 della legge regionale 1/2005, documento allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale.

RITENUTO pertanto che, viste le modifiche e integrazioni prodotte al Piano Strutturale adottato, sia opportuno procedere – anziché all'approvazione - alla riadozione del Piano Strutturale ex art. 53 L.R. 1/2005 con ripubblicazione dello stesso, al fine di consentire, nel rispetto dei principi di trasparenza e garanzia del contraddittorio, a tutti gli interessati di presentare eventuali osservazioni, per le motivazioni sopra esposte, dando idonea informazione alla Regione Toscana e alla Provincia di Massa Carrara nonché ai titolari delle altre osservazioni sulle determinazioni assunte, con la presente delibera, dal Consiglio Comunale e cioè:

Risposte alle osservazioni

1.- Osservazioni Regione Toscana e Provincia di Massa Carrara richiamate in premessa: accolte;

2.- osservazioni dell'Ufficio Tecnico e privati cittadini: respinte per le modifiche introdotte per l'accoglimento delle osservazioni della Regione e della Provincia e per la modifica del quadro normativo rispetto a quello di riferimento alla data di adozione del Piano Strutturale;

VISTE le leggi regionali n. 1 del 3 gennaio 2005 e n. 10 del 12 febbraio 2010.

VISTO il preventivo parere favorevole espresso, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000, in ordine alla regolarità tecnica del presente atto dal Responsabile del Servizio interessato.

DELIBERA

1. Di ritenere accolte, con il nuovo materiale prodotto che sostituisce quello adottato con delibera di C.C. n. 38 del 25.05.2004, le osservazioni della Regione Toscana (Prot. R.T. 124/115208/06.03 del 17.09.2004) e della Provincia di Massa Carrara (prot 13698 del 21.09.2004);
2. di ritenere, per quanto contenuto in premessa, respinte le altre Osservazioni presentate e cioè:
 Osservazione del 18.09.2004 – prot. 13609;
 Osservazione del 16.09.2004 – prot. 13465;
 Osservazione del 20. 09. 2004 – prot. 13660
 Osservazione del 22.09 2004 – prot 13740;
3. di dare mandato alla Giunta Comunale, tramite i suoi organi tecnici, di comunicare ai legittimi interessati le determinazioni assunte dal Consiglio Comunale e della riapertura dei termini per la presentazione delle osservazioni nei tempi e modalità di legge;
4. di riadottare (**in conformità del PIT e del PTC**) , ai sensi degli articoli 17 e 17/bis della legge regionale n. 1/2005, il Piano Strutturale revisionato, sempre per le motivazioni espresse in premessa, con nuova ripubblicazione dello stesso per le eventuali osservazioni, ex-art. 53 della stessa L.R. 1/05, come descritto e rappresentato negli elaborati di seguito elencati, allegati al presente atto a formarne parte integrante e sostanziale :

A- QUADRO CONOSCITIVO

A1- STATO DI ATTUAZIONE P.R.G – VARIANTE GENERALE 1995 DELIBERA GTR N° 204 DEL 29/02/2000 E DELIBERA N° 63 – 64 DEL 28/11/2000

TAV.1 Inquadramento territoriale delle zone pianificate dalla variante generale al P.R.G. del 1995

TAV.1.1.A Ambito urbano Pontremoli: Casa Corvi – Mignegno

TAV.1.1.B Ambito urbano Pontremoli: Verdano – Centro Storico

TAV.1.1.C Ambito urbano Pontremoli: SS. Annunziata

TAV.1.2 Ambito Territoriale Bratto – Braia

TAV.1.3 Ambito Territoriale Valle del Verde – Guinadese

TAV.1.4 Ambito Territoriale Bassone – Vignola

TAV.1.5 Ambito Territoriale Dozzano

TAV.1.6 Ambito Territoriale Valle – Torrano

TAV.1.7 Ambito Territoriale Arzelato – Careola

TAV.1.8 Ambito Territoriale Teglia – Oppilo – Novoleto – Santa Giustina

TAV.1.9 Ambito Territoriale Arzengio – Ceretoli

- TAV.1.10** Ambito Territoriale Casalina – Versola – Pracchiola
- TAV.1.11** Ambito Territoriale Cavezzana – Cargalla – Groppoli
- TAV.1.12** Ambito Territoriale Gravagna
- TAV.1.13** Ambito Territoriale Montelungo
- TAV.1.14** Ambito Territoriale Succisa
- TAV.1.15** Stato di attuazione del P.R.G. vigente: Sintesi

A.2.- INQUADRAMENTO TERRITORIALE

- TAV.2** Inquadramento e analisi della struttura territoriale

A.3-COMPONENTI DELLA STRUTTURA STORICA DEL TERRITORIO DI PONTREMOLI

- TAV.3.1** Struttura religiosa - dei castelli e dei borghi fortificati - dei mulini
- TAV.3.2** Viabilità e sintesi

A.4-EVOLUZIONE DELLA STRUTTURA STORICA DEL TERRITORIO DI PONTREMOLI

- TAV.4.1.1** Viabilità e insediamenti del territorio aperto – Quadrante Nord - Ovest
- TAV.4.1.2** Viabilità e insediamenti del territorio aperto – Quadrante Nord - Est
- TAV.4.1.3** Viabilità e insediamenti del territorio aperto – Quadrante Sud 1/10.000
- TAV.4.2.1** Insediamenti urbani: Bratto - Braia
- TAV.4.2.2** Insediamenti urbani: Navola – Pian di Valle – San Lorenzo - Baselica
- TAV.4.2.3** Insediamenti urbani: Serra – Monti – Vesperada - Strada
- TAV.4.2.4** Insediamenti urbani: Cervara – Prà del Prete
- TAV.4.2.5** Insediamenti urbani: Grondola - Guinadi
- TAV.4.2.6** Insediamenti urbani: Pollina
- TAV.4.2.7** Insediamenti urbani: La Colla – Poderi - Villavecchia
- TAV.4.2.8** Insediamenti urbani: Gravagna San Rocco – Gravagna Montale
- TAV.4.2.9** Insediamenti urbani: Montelungo Superiore – Montelungo Inferiore
- TAV.4.2.10** Insediamenti urbani: Cavezzana d’Antena - Groppoli
- TAV.4.2.11** Insediamenti urbani: Cargalla Superiore – Cargalla Inferiore - Molinello
- TAV.4.2.12** Insediamenti urbani: Previdè – Barcola - Casalina
- TAV.4.2.13** Insediamenti urbani: Groppodalosio - Pracchiola
- TAV.4.2.14** Insediamenti urbani: Versola – Topelecca di Sopra – Topelecca di Sotto
- TAV.4.2.15** Insediamenti urbani: Vignola – Bassone – La Costa

TAV.4.2.16 Insediamenti urbani: Traverde - Mignegno

TAV.4.2.17 Insediamenti urbani: Arzengio - Ceretoli

TAV.4.2.18 Insediamenti urbani: Valle - Torrano

TAV.4.2.19 Insediamenti urbani: Soglio – Costa di Soglio - Pietrapiccata

TAV.4.2.20 Insediamenti urbani: Arzelato - Careola

TAV.4.2.21 Insediamenti urbani: Oppilo – Teglia – Saliceto – Canale Scuro

TAV.4.2.22 Insediamenti urbani: Pontremoli

A.5.- STRUTTURA DELLA RETE VIARIA E MOBILITA'

TAV.5.1 Classificazione della rete viaria

TAV.5.2 Percorsi escursionistici

TAV.5.3 Classificazione e criticità

A.6.- STRUTTURA DELLA INFRASTRUTTURE ENERGETICHE A RETE E TELECOMUNICAZIONI

TAV.6.1 La rete dell'energia elettrica e Telecomunicazione

TAV.6.2 La rete del gas

A.7.- STRUTTURA DELLA INFRASTRUTTURE ENERGETICHE, A RETE E TELECOMUNICAZIONI

TAV.7.1 Risorse idriche naturali e rete acquedottistica

TAV.7.2 Rete fognaria e depurazione

TAV.7.2.1 Rete fognaria e depurazione: *Pontremoli – Traverde – Mignegno – Morana di Sopra – C. Michelini – Vignola – C.Galli – Stello – Fontana – Bassone – Sergola – La Costa*

TAV.7.2.2 Rete fognaria e depurazione: *Cavezzana Gordana – Valle – Mezzadura – Torrano – Careola – Oppilo – Arzengio – Ceretoli – Soglio – Costa di Soglio – Pietrapiccata - Arzelato*

TAV.7.2.3 Rete fognaria e depurazione: *Pian di Valle – Navola – Serra – Monti – Vesperada – Baselica – Guinadi – Cervara – Grondola – Bratto – Braia – Villavecchia – La Colla*

TAV.7.2.4 Rete fognaria e depurazione: *Montelungo Superiore – Montelungo Inferiore – Pollina – Vallingasco – Gravagna Montale – Gravagna San Rocco – Cavezzana d'Antena – Ronco Bianco - Groppoli*

A.8.- TAV.8 STRUTTURA IDROGEOMORFOLOGICA

Tav. 1.1NW, NE, SW, SE Carta geologica

Tav. 1.2 NW, NE, SW, SE Sezioni geologiche

Tav. 1.3 NW, NE, SW, SE Carta geomorfologica

Tav. 1.4 NW, NE, SW, SE Carta litotecnica

Tav. 1.5 NW, NE, SW, SE Carta delle pendenze

Tav. 1.6	NW, NE, SW, SE Carta della vulnerabilità degli acquiferi
Tav. 1.7	NW, NE, SW, SE Carta della pericolosità geomorfologica
Tav. 1.8	NW, NE, SW, SE Carta del contesto e della pericolosità idraulica
All.	Relazione illustrativa

A.9.- STRUTTURA AGROFORESTALE E NATURALISTICA

TAV.9.1.1 Uso del suolo reale – *Quadrante Nord - Ovest*

TAV.9.1.2 Uso del suolo reale – *Quadrante Nord - Est*

TAV.9.1.3 Uso del suolo reale – *Quadrante Sud*

TAV.9.2.1 Carta della vegetazione forestale – *Quadrante Nord - Ovest*

TAV.9.2.2 Carta della vegetazione forestale – *Quadrante Nord - Est*

TAV.9.2.3 Carta della vegetazione forestale – *Quadrante Sud*

TAV.9.3.1 Specie faunistiche di rilievo e habitat

TAV.9.3.2 Specie floristiche di rilievo e habitat

A.10.- PAESAGGIO

TAV.10.1 Unità di paesaggio

TAV.10.2 Unità di paesaggio: Approccio metodologico per l'identificazione delle unità di paesaggio

A.11.-PATRIMONIO PUBBLICO

TAV.11.1 Patrimonio pubblico – *Quadrante Nord - Ovest*

TAV.11.2 Patrimonio pubblico – *Quadrante Nord - Est*

TAV.11.3 Patrimonio pubblico– *Quadrante Sud*

B.- STATUTO DEL TERRITORIO E STRATEGIE

B.1-VINCOLI E TUTELE

TAV.12.1 Vincoli sovraordinati – *Quadrante Nord - Ovest*

TAV.12.2 Vincoli sovraordinati – *Quadrante Nord - Est*

TAV.12.3 Vincoli sovraordinati – *Quadrante Sud*

B.2.- RISORSE TERRITORIALI

TAV.13.1 Risorse del patrimonio naturale

TAV.13.2 Risorse e elementi antropici e storico culturali

B.3- PAESAGGIO

TAV.14.1 Conformazione paesaggistica profonda

TAV.14.2 Conformazione paesaggistica consolidata

TAV.14.3 Conformazione paesaggistica critica

B.4-SISTEMI TERRITORIALI E U.T.O.E.

TAV.15.1 Sistemi territoriali e U.T.O.E.

TAV.15.2 Utoe di Pontremoli

B.5-SISTEMI FUNZIONALI

TAV.16.1 Sistema ambientale e del paesaggio

TAV.16.2 Sistema infrastrutturale della viabilità e della sosta

TAV.16.3 Sistema socio economico

TAV.16.4.1 Sistema insediativo

TAV.16.4.2 Sistema insediativo: *Azioni specifiche per il Capoluogo*

TAV.16.5 Sistema delle infrastrutture fognarie, acquedottistiche e telematiche

B.6 - ANALISI VALUTATIVA SULLE AREE CON POTENZIALITA' EDIFICATORIA DEL P.R.G. VIGENTE

TAV.17.1 Sistema di Pontremoli

TAV.17.1.A Utoe di Pontremoli

TAV.17.2 Sistema del Guinadese e del Verde

TAV.17.3 Sistema della Valdantena e Alta Valle del Magra

B.7 - DIMENSIONAMENTO

TAV.18 Dimensionamento dei sistemi territoriali e delle U.T.O.E

C. - RELAZIONI E DOCUMENTI VARI

ALL. A **RELAZIONE ILLUSTRATIVA**

ALL. B **DISCIPLINA DI PIANO**

ALL. C **VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA, VALUTAZIONE INTEGRATA E DI INCIDENZA**

ALL. C1 **SCHEDE VALUTATIVE SULLE AREE CON POTENZIALITÀ EDIFICATORIA DEL P.R.G. VIGENTE**

ALL. D **VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA: SINTESI NON TECNICA**

ALL. E RELAZIONE RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

ALL. F RAPPORTO FINALE SUL PROCESSO DI PARTECIPAZIONE

5. di adottare, ai sensi dell'art. 8, comma 6, della legge regionale 10/2010, il "Rapporto Ambientale" per la Valutazione Ambientale Strategica (V.A.S.), corredato della "Sintesi non tecnica" della stessa valutazione, allegati con identificativi "allegato C" all'elenco del precedente punto;
 6. di dare atto che la documentazione elencata ai precedenti punti 2 e 3 del dispositivo è allegata alla presente delibera con le seguenti modalità :
 - in formato cartaceo;
 - in formato pdf e contenuti nel "DVD 1";
 7. dato atto che il Quadro Conoscitivo, che contiene l'insieme delle conoscenze, riferite all'ambito territoriale di Pontremoli, che supporta, argomenta e indirizza le scelte del piano e rappresenta un patrimonio sistematizzato di informazioni, disponibile e consultabile in rete affinché rappresenti anche un riferimento conoscitivo per la comunità, in considerazione quindi della sua finalità e consistenza, viene permanentemente pubblicato nel sito istituzionale web del Piano Strutturale del Comune di Pontremoli;
 8. dato atto altresì che gli originali cartacei dei documenti allegati come parti integranti, ivi compreso il Quadro Conoscitivo, allegato, come detto al punto 4, su supporto informatico, sono conservati presso l' "Ufficio Urbanistica" del Comune di Pontremoli;
 9. di procedere alla pubblicazione del piano adottato, del Rapporto Ambientale sulla Valutazione Ambientale Strategica, corredata della sua Sintesi non tecnica, della Relazione di Sintesi sulla Valutazione Integrata e dello Studio di Incidenza sulla Valutazione di Incidenza, secondo le seguenti modalità :
 - deposito presso l'Ufficio Segreteria e l'Ufficio Urbanistica del Comune e l'Ufficio dell'Autorità Competente V.A.S. (Ufficio Ambiente);
 - pubblicazione del relativo avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana, all'Albo Pretorio e sul sito web del Comune;
 - affissione di manifesti, contenenti l'avviso sull'avvenuto deposito, nelle principali vie e piazze cittadine e nelle frazioni e località del Comune;
- affinché chiunque possa prenderne visione e presentare osservazioni nei sessanta giorni successivi alla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana dell'avviso relativo all'avvenuto deposito e inoltre il Piano e i documenti allegati al presente atto sia reso disponibile ai soggetti e alle autorità competenti in materia ambientale e del pubblico interessato;
10. di dare mandato all'Ufficio Urbanistica e all'Ufficio Ambiente, di coordinare il testo del Piano Strutturale comprensivo di ogni suo allegato e degli elaborati illustrativi, in maniera organica, apportando quegli adeguamenti che si rendano necessari in seguito agli emendamenti approvati dal Consiglio Comunale.

Tenutasi la votazione, il Presidente, con l'assistenza degli scrutatori, ne proclama il seguente esito:

- Consiglieri presenti, n. 12
- Consiglieri votanti, n.11
- Consiglieri astenuti, n. 1 (il Cons. Scatena)
- Voti in favore, n. 8
- Voti contrari, n. 3 (i Conss. Ribolla, Bissoli e Cozzalupi)

Stante tale risultato, il Presidente dichiara approvata la delibera di cui sopra; quindi, indicando apposita votazione, per alzata di mano, ne propone all'Assemblea l'immediata esecutività.

Tenutasi la votazione, il Presidente, con l'assistenza degli scrutatori, ne proclama il seguente esito:

- Consiglieri presenti, n. 12
- Consiglieri votanti, n.11
- Consiglieri astenuti, n. 1 (il Cons. Scatena)
- Voti in favore, n. 8
- Voti contrari, n. 3 (i Conss. Ribolla, Bissoli e Cozzalupi)

Onde

IL CONSIGLIO COMUNALE

dichiara il presente atto immediatamente eseguibile ex art. 134, comma 4, del D.lgs. n. 267/2000.

Letto e sottoscritto

IL PRESIDENTE

F.to ARRIGHI PAOLO

IL VICE SEGRETARIO GENERALE

F.to RAPETTI ANNA

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che copia della deliberazione viene pubblicata all'Albo on line di questo Comune per 15 giorni consecutivi a partire dal 03-08-2012

lì, _____

IL SEGRETARIO GENERALE

F.to LAZZARINI LUCA

E' copia conforme all'originale

IL SEGRETARIO GENERALE

LAZZARINI LUCA

lì, _____

ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il _____ decorsi 10 giorni dalla data di inizio della pubblicazione (art. 134, comma 3, DLgs. 267/00);

IL SEGRETARIO GENERALE

LAZZARINI LUCA

lì, _____
